

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5540 del 18/10/2017
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - LR N. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE AUNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 579 DEL 20/02/2015 DA BEYFIN SPA A DISTRIBUTORE CARBURANTI DI CREMONINI GUERRINO E C. SNC, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' CASALBORSETTI, VIA DELLE MAONE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5758 del 17/10/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciotto OTTOBRE 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. N. 13/2015 - **VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 579 DEL 20/02/2015, DA BEYFIN SPA A **DISTRIBUTORE CARBURANTI DI CREMONINI GUERRINO E C. SNC**, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI SITA IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' CASALBORSETTI, VIA DELLE MAONE

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Auto-
rizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in mate-
ria ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizza-
zione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competen-ze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di ap-provazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozio-ne dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

Vista l'AUA adottata dal Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 579 del 20/02/2015, a favore della Beyfin Spa (P.IVA 03876950480), avente sede legale in Campi Bisenzio (FI), Via Vingone 94 e attività di distribuzione carburanti in comune di Ravenna, località Casalborsetti, Via delle Maone 3/5;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Ravenna in data 14/09/2017 (assunta al protocollo di Arpae in data 02/10/2017 – PGRA 13129), con cui la Società Beyfin Spa:

- comunica che:

- in seguito a contratto di comodato del 26/02/2013 (atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 06/03/2013 n. 2199) la Beyfin Spa (proprietaria dell'impianto di distribuzione carburanti e lubrificanti sito in comune di Ravenna, località Casalborsetti, Via delle Maone) concede alla Ditta Distributore Carburanti di Cremonini Guerrino e C. Snc (Gestore Comodatario) l'uso dell'impianto di distribuzione carburanti sopracitato;
- in seguito a contratto di locazione del 26/02/2013 (atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 06/03/2013 n. 2197) la Beyfin Spa (proprietaria dell'impianto di distribuzione carburanti e lubrificanti sito in comune di Ravenna, località Casalborsetti, Via delle Maone) concede in locazione alla Ditta Distributore Carburanti di Cremonini Guerrino e C. Snc (Conduttore) l'uso dell'impianto di autolavaggio autovetture (attrezzatura semi-automatica);

- richiede, pertanto, la voltura della titolarità dell'AUA n. 579 del 20/02/2015 a favore della Ditta , Distributore Carburanti di Cremonini Guerrino e C. Snc (CF/P.IVA: 02253460394) con sede legale in Comune di Vecchiazano (FC), Via del Partigiano n. 12/A, cofirmatario dell'istanza di voltura;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale"* - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale"* e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale*, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

TENUTO CONTO degli elementi su riportati, si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata con provvedimento n. 579 del 20/02/2015 da Beyfin Spa (P.IVA 03876950480), a Distributore Carburanti di Cremonini Guerrino e C. Snc (CF/P.IVA: 02253460394) nel rispetto delle condizioni e prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

DISPONE

1. **LA VOLTURA dell'AUA**, adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 579 del 20/02/2015, ai sensi del DPR n. 59/2013, **a favore della società Distributore Carburanti di Cremonini Guerrino e C. Snc (CF/P.IVA: 02253460394)**, avente sede legale in Comune di Vecchiazano (FC), Via del Partigiano n. 12/A, per l'impianto adibito ad attività di distribuzione carburanti, con annesso autolavaggio, sito in Comune di Ravenna, località Casalborsetti, Via delle Maone 3/5, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO CHE:**
 - in seguito a dichiarazione dell'istante che non sono intervenute modifiche all'impianto autorizzato, si confermano, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e acque di prima pioggia, contenute nell'Allegato A) all'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con atto n. 579 del 20/02/2015, che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;

ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente (**03/03/2015**), ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle sue prescrizioni prima della scadenza qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP del Comune di Ravenna, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP agli uffici interessati del comune di Ravenna, al Servizio Territoriale Arpae di Ravenna e al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- ai fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE. 🍷

IL DIRIGENTE
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

Firmato digitalmente

Scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali e acque di prima pioggia

CONDIZIONI:

Acque reflue industriali

La ditta origina scarichi di acque reflue industriali provenienti dall'impianto di autolavaggio presente nell'insediamento.

Le acque reflue industriali subiscono un pre-trattamento di dissabbiatura e disoleazione, dopodiché vengono inviate ad un impianto di bio-ossidazione della ditta Depur Padana Acque, modello Ecobiox - Serie C. Dopo tale trattamento di depurazione, una parte delle acque reflue industriali viene ricircolata e riutilizzata per l'impianto di lavaggio, mentre l'esubero viene scaricato in rete fognaria pubblica nera previo passaggio attraverso il pozzetto ufficiale di prelevamento che viene individuato nel pozzetto posto immediatamente a valle della vasca di ricircolo.

Acque di prima pioggia

La ditta origina scarichi di acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento delle superfici impermeabili scoperte dell'area di distribuzione carburanti.

Le aree scoperte, assoggettate alla DGR 286/05, della superficie di 2.095,00 m² sono realizzate con pavimentazione in asfalto (coefficiente di defluss = 1).

Le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette aree vengono convogliate al sistema di trattamento della Ditta Depur Padana Acque, costituito da un pozzetto scolmatore, da una vasca di accumulo delle acque di prima pioggia dotata di sezione di sedimentazione, della capacità totale di 12.56 mc e da un disoleatore del volume di 2.65 mc (certificato UNI EN 858).

Il dimensionamento della vasca di accumulo delle acque di prima pioggia, della relativa sezione di sedimentazione, del disoleatore (in funzione della portata della pompa di 1 l/s e della densità dell'olio <0.85 kd/dm³) sono conformi a quanto previsto dalla DGR 286/05.

A riempimento della vasca di prima pioggia, le acque di seconda pioggia vengono convogliate, tramite pozzetto scolmatore, nella rete fognaria bianca aziendale collegata alla rete fognaria pubblica bianca di Via delle Maone.

Dopo 48-72 ore dall'evento meteorico le acque di prima pioggia trattate sono scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nella rete fognaria pubblica nera collegata a depurazione, di Via delle Maone.

Il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque di prima pioggia è stato individuato nel pozzetto posto immediatamente a valle del disoleatore ed identificato nella planimetria della rete fognaria come tale.

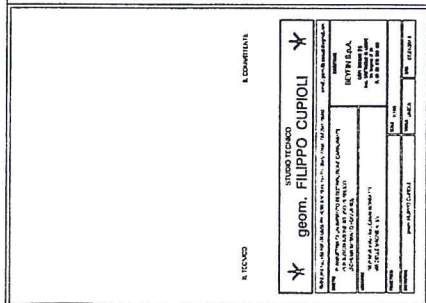
PRESCRIZIONI:

1. Lo scarico delle acque di prima pioggia nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 1 del "Regolamento degli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica", del Comune di Ravenna, per i seguenti parametri: pH, SST, COD, Idrocarburi Totali.
2. Dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 1 del "Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed

acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica” del Comune di Ravenna per i parametri sopra menzionati. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presenti con le modalità e la tempistica che l'autorità competente riterrà opportuno.

3. Ad evento meteorico esaurito dovrà essere garantito che lo scarico delle acque di prima pioggia in rete fognaria pubblica avvenga entro le 48-72 ore successive all'ultimo evento piovoso, così come previsto dalla DGR 286/05 e con le modalità impartite da Hera Spa.
4. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e al disoleatore al fine di mantenere conforme il volume utile di contenimento e la funzione depurativa, mediante asportazione dei sedimenti e degli olii accumulati. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza dalla parte IV del DLgs n. 152/2006 e smi.
5. Lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 1 del “Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica”, del Comune di Ravenna.
6. Dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tabella 1 del “Regolamento per gli scarichi delle acque reflue domestiche, acque reflue industriali assimilate alle domestiche ed acque reflue industriali che recapitano in rete fognaria pubblica”, del Comune di Ravenna. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH BOD - COD - fosforo totale - azoto nitroso - azoto nitrico - azoto ammoniacale - Solidi sospesi totali - idrocarburi totali - tensioattivi totali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con le modalità e la tempistica che l'autorità competente riterrà opportuno.
7. Dovrà essere effettuata periodica manutenzione/pulizia all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza alla parte IV del DLgs n. 152/06.
8. In caso di imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, dovrà esserne data immediata comunicazione al Servizio Ambiente del Comune di Ravenna, al Servizio Territoriale Arpa di Ravenna e ad Hera Spa.
9. I pozzetti ufficiali di prelevamento dovranno essere mantenuti sempre accessibili in sicurezza agli organi di vigilanza. Dovranno essere pertanto previsti opportuni interventi di manutenzione e sugli stessi non dovranno essere mai depositati materiali di alcun tipo.

La planimetria della rete fognaria (Tavola unica del 07/01/2014) ove vengono indicati i pozzetti ufficiali di prelevamento, costituiscono parte integrante dell'AUA.



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.